



**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

La/il sottoscritta/o

Cognome e Nome

Codice fiscale

Nata/o a il

Residente in via n.

CAP recapito telefonico Email

indirizzo di recapito (se diverso dalla residenza)

CHIEDE

L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R.24/2001 e ss.mm.ii. per sé e per il seguente nucleo familiare, così composto:

n.	Cognome e nome	Parentela dichiarante	Luogo/data di nascita	Professione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali previste** dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, e reso edotto che l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi potrà effettuare controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71:

Cittadinanza

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante di cui all'art. 19 del D. Lgs 06.02.2007 n. 30;
- di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 19/11/2007 n. 251 e ss.mm. (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- di essere cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
(Coloro che hanno un titolo di soggiorno biennale scaduto ed in fase di rinnovo, possono fare la domanda ERP presentando la ricevuta della istanza di rinnovo; la domanda di ERP sarà però inserita in graduatoria con riserva).

Residenza/lavoro

- di essere residente nell'ambito del territorio regionale dal _____ (almeno 3 anni);
oppure
- di avere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito del territorio regionale da almeno 3 anni;
- di essere residente nel Comune di _____ dal _____;
oppure
- di avere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di _____;
Il soggetto che ha la residenza e la sede dell'attività lavorativa in due Comuni distinti può fare due domande di assegnazione di alloggio erp, una nel Comune in cui risiede, l'altra nel Comune in cui svolge l'attività lavorativa.
- di essere iscritto all'AIRE del Comune di _____

Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili

- che i componenti il nucleo avente diritto non sono titolari, **complessivamente**, di una quota **superiore al 50%** di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio **ovunque ubicato** e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
Per tutti i richiedenti, la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione ISEE presentata, restando nella facoltà del Comune disporre eventuali altre forme di controllo. L'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000.
- che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà, usufrutto o abitazione, risulta inagibile da certificato rilasciato dal Comune;
(Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio).
- che dispone della nuda proprietà di un alloggio per una quota pari al _____% (fino al 100%);

che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà è oggetto di procedura di pignoramento con notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c. ;

che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà è assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia.

(In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti).

Assenza di precedenti assegnazioni o contributi

che i componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto:

- precedenti assegnazioni di ERP, cui ha fatto seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93, o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
- precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

Limite di Reddito

Il limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica viene calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM n.159 del 5/12/2013, nel rispetto della normativa regionale vigente al momento della presentazione della domanda.

che il valore ISEE del nucleo riportato nell'attestazione in corso di validità non superi i 20.217,01 €.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico l'ISEE di riferimento è quello calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM n.159 del 5/12/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene).

che il valore del patrimonio mobiliare del nucleo riportato in attestazione in corso di validità non sia superiore a 41.249,60 €.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE del fatto che entrambe le componenti reddituali sopra considerate (ISEE e patrimonio mobiliare) vanno rispettate: il superamento di uno solo dei limiti è sufficiente a precludere l'assegnazione dell'alloggio erp.

il sottoscritto dichiara altresì:

che nessun componente il nucleo avente diritto, è stato dichiarato decaduto dall'assegnazione di alloggio ERP nei cinque anni precedenti per:

- abbandono ingiustificato dell'alloggio per oltre 3 mesi;
- sublocazione in tutto o in parte dell'alloggio assegnato;
- mutamento della destinazione d'uso dell'alloggio assegnato;
- uso dell'alloggio per scopi illeciti o immorali;
- gravi violazioni del regolamento d'uso;
- gravi danni procurati all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- morosità superiore a tre mesi. In questo caso, l'inibizione della presentazione della domanda di assegnazione vale comunque sino a che la morosità perduri, quando non ricorrano le ipotesi di cui ai commi 4 e 5 dell'art 32 della L. 24/2001 e ss.mm.ii;

- non aver consentito l'accesso agli agenti accertatori e alla polizia municipale per periodiche verifiche ed ispezioni sulla conduzione dello stesso;
- non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio.

che nessun componente il nucleo avente diritto è occupante abusivo di un alloggio ERP ne lo è stato nel decennio precedente la data di presentazione della domanda.

che nessun componente il nucleo avente diritto, nel biennio precedente, è incorso nelle fattispecie di cui agli artt. 9, 11 e 12 del Regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di ERP (scelta alloggio, stipula contratto, consegna alloggio).

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La/Il sottoscritta/o **DICHIARA** inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di essere nelle seguenti condizioni e di aver diritto al seguente punteggio:

(barrare la condizione di proprio interesse)

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ABITATIVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
<input type="checkbox"/>	A.1 Richiedenti che abitano in ambienti procurati a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, a norma di legge, preposti all'assistenza pubblica che presentino apposita relazione positiva effettuata dai Servizi Sociali.	<u>PUNTI 6</u>	
<input type="checkbox"/>	A.2 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di ordinanza di liberazione dell'alloggio, sentenza esecutiva di sfratto (verbale di conciliazione di sfratto) o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio:	<u>PUNTI 4</u>	
<input type="checkbox"/>	A.2.1 - termine di rilascio non ancora maturato; oppure A.2.2 - termine di rilascio già maturato. <i>(Lo sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale, fatta eccezione per i richiedenti ai quali vengono attribuiti punteggi per le condizioni sociali o disagio sociale. Deve trattarsi comunque di un immobile occupato in base ad un contratto regolarmente registrato e di provvedimenti adottati al massimo 12 mesi prima della data della domanda).</i>	<u>PUNTI 6</u>	
<input type="checkbox"/>	A.3 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di provvedimento giudiziale di liberazione dell'alloggio, a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà:	<u>PUNTI 5</u>	
<input type="checkbox"/>	A.3.1 – se il termine di rilascio non è già maturato; oppure A.3.2 – se il termine di rilascio è già maturato.	<u>PUNTI 7</u>	
<input type="checkbox"/>	A.4 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o comunque provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.	<u>PUNTI 5</u>	
<input type="checkbox"/>	A.5 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono, a seguito di:	<u>PUNTI 5</u>	
<input type="checkbox"/>	A.5.1 - licenziamento in caso di occupazione di alloggio di servizio; oppure A.5.2 - motivi di incolumità e sicurezza di minori minacciati nell'ambito familiare, come comprovato da relazione del Servizio Sociale. (condizione non cumulabile con quella A.1)	<u>PUNTI 8</u>	

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ABITATIVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
<input type="checkbox"/>	A.6 Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di provvedimento di separazione omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio.	<u>PUNTI 4</u>	
<input type="checkbox"/>	A.7 Richiedenti che abitano in alloggio inidoneo, antigienico, improprio:	<u>PUNTI 3</u>	
<input type="checkbox"/>	A.7.1 - E' INIDONEO l'alloggio in cui ci sono barriere architettoniche che impediscono la fruibilità dei servizi indispensabili (bagno e cucina) a soggetti con disabilità documentata.		
<input type="checkbox"/>	A.7.2 - E' ANTIGIENICO l'alloggio certificato tale dall'AUSL. Il requisito è riconoscibile solo a chi risiede nell'alloggio da almeno 1 anno.		
<input type="checkbox"/>	A.7.3 - Sono alloggi IMPROPRI: magazzini, laboratori; autorimesse, box; cantine, soffitte; uffici, negozi, botteghe; camper roulotte, case mobili. <i>Una volta assegnato un alloggio ERP anche sulla base di questa condizione di punteggio, essa non viene più riconosciuta ad altri richiedenti che siano andati a vivere in tali ambienti. Il riconoscimento del punteggio si basa sulla verifica catastale, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. La condizione di alloggio improprio deve essere attestata anche tramite sopralluogo effettuato da parte della Polizia Municipale o da un tecnico comunale.</i> Inserire i dati catastali dell'abitazione desumibili dal contratto di locazione CATEGORIA CATASTALE _____ FOGLIO _____ MAPPALE _____ SUB_____ (le condizioni di alloggio inidoneo, improprio ed antigienico non sono cumulabili tra loro)		
	DISAGIO ECONOMICO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
<input type="checkbox"/>	A.8 Richiedenti che alla data di presentazione della domanda abitino in un alloggio il cui canone , risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare , calcolato secondo il parametro ISE:	<u>PUNTI 4</u>	
<input type="checkbox"/>	A.8.1 - per oltre 1/3 oppure A.8.2 - per oltre 1/5 Indicare il contributo pubblico ottenuto per il pagamento dei canoni di locazione, da detrarre dal canone dovuto. (L'anno di riferimento per i contributi pubblici è quello del reddito dichiarato per il calcolo dell'ISE/ISEE). il nucleo ha ottenuto nell'anno _____ contributo pubblico pari a € _____		
<input type="checkbox"/>	A.9 Richiedenti il cui ISEE (indicatore situazione economica equivalente) desunto dall'ultima attestazione rilasciata dall'INPS non sia superiore:	<u>PUNTI 6</u>	
<input type="checkbox"/>	A.9.1 - ISEE non superiore al 50% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 10.108,51); oppure A.9.2 - ISEE non superiore al 75% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 15.162,76).		
<input type="checkbox"/>		<u>PUNTI 3</u>	

		Parte riservata all'ufficio	
		Punteggio previsto	Punti attribuiti
COMPOSIZIONE DEL NUCLEO			
A.10 <input type="checkbox"/>	Nucleo familiare richiedente composto da 4 o più persone: A.10.1 - nucleo di 4 persone;	<u>PUNTI 2</u>	
<input type="checkbox"/>	oppure A.10.2 - nucleo di oltre 4 persone.	<u>PUNTI 4</u>	
A.10 BIS <input type="checkbox"/>	Nucleo familiare richiedente con presenza di minori o figli fiscalmente a carico: (condizione cumulabile con altre. Non cumulabile con quella A. 15)	<u>PUNTI 3</u>	
A.11 <input type="checkbox"/>	Nucleo richiedente composto esclusivamente da persona/e con età superiore a 65 anni o da persona/e over 65 con a carico minori o soggetti totalmente inabili al lavoro. In caso di coniugi o conviventi è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purché l'altro non svolga attività lavorativa.	<u>PUNTI 4</u>	
A.12 <input type="checkbox"/>	Presenza nel nucleo familiare di una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda (condizione non cumulabile con quella di cui al punto A.11)	<u>PUNTI 3</u>	
A.13 <input type="checkbox"/>	Nucleo richiedente formato da giovane coppia: entrambi non devono avere età superiore a 35 anni, devono essere sposati o conviventi da almeno 3 anni ed uno di essi deve essere residente nel territorio Comunale da almeno 10 anni. (punteggio cumulabile con altri)	<u>PUNTI 6</u>	
A.14 <input type="checkbox"/>	Nucleo familiare che rientra in Regione per i motivi di cui alle condizioni espresse dall'art.11 comma 1 della L.R. 14/90 e ss.mm.ii. (rientro degli emiliano-romagnoli e dei loro discendenti dall'estero).	<u>PUNTI 3</u>	
A.15 <input type="checkbox"/>	Richiedente che: A.15.1 - convive con un minore o soggetto totalmente inabile al lavoro a carico	<u>PUNTI 3</u>	
<input type="checkbox"/>	oppure A.15.2 - convive con più minori o soggetti totalmente inabili al lavoro a carico (condizione non cumulabile con quella A 10 BIS e A.11)	<u>PUNTI 4</u>	
A.15 BIS <input type="checkbox"/>	Coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, è obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge. Il rilascio della casa coniugale in cui risiedono i figli non deve esser avvenuto da più di un anno alla data della presentazione della domanda.	<u>PUNTI 5</u>	
A.16 <input type="checkbox"/>	Nucleo familiare richiedente nel quale uno o più componenti abbiano una diminuzione - certificata ai sensi della normativa vigente - della capacità lavorativa pari almeno al 67% , ovvero nuclei familiari richiedenti in cui siano presenti minori di anni 18 con certificate menomazioni, senza minimo di percentuale:	<u>PUNTI 3</u>	
<input type="checkbox"/>	A.16.1 se nel nucleo è presente un minore di anni 18 con un handicap accertato (di qualsiasi percentuale); oppure		
<input type="checkbox"/>	A.16.2 se nel nucleo è presente uno o più adulti con una diminuzione certificata della capacità lavorativa che va dal 67% al 99% ; oppure	<u>PUNTI 2</u>	
<input type="checkbox"/>	A.16.3 se uno o più componenti è/sono affetto/i da menomazioni certificate che comportano un'invalidità totale (100%). (condizioni tra loro non cumulabili)	<u>PUNTI 4</u>	

		Parte riservata all'ufficio	
ALTRE SITUAZIONI DI RILIEVO		Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.17 <input type="checkbox"/>	Storicità della domanda in graduatoria 0,50 PUNTI per anno: fino ad un massimo di 10 punti.	<u>PUNTI 0,50</u> fino a max 10	
A.18 <input type="checkbox"/>	Residenza nel territorio comunale 0,50 PUNTI per anno.	<u>PUNTI 0,50</u>	
CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE		Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.19 <input type="checkbox"/>	Nucleo familiare richiedente seguito dai Servizi Socio Sanitari, per il quale sia presentato in accordo con I SERVIZI PREPOSTI un progetto di sostegno che comporti l'abitazione quale elemento indispensabile. Condizione non cumulabile con altre a parte quella di cui all'A.17 (storicità della domanda in graduatoria).	<u>PUNTI 25</u>	
CONDIZIONI NEGATIVE DI PUNTEGGIO			
A.20 <input type="checkbox"/>	Per i nuclei che hanno maturato nei confronti del Comune e/o Ente gestore un debito . -0,50 PUNTI per ogni 100 euro di morosità.	<u>PUNTI 0,50</u> <u>ogni 100 €</u> <u>di morosità</u>	

La/Il sottoscritta/o si impegna a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria e comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Dichiara altresì che la documentazione allegata in copia alla presente domanda è conforme all'originale in possesso della/del sottoscritta/o.

Si impegna in caso di variazione di indirizzo, domicilio, residenza o composizione del nucleo, a darne comunicazione formale all'UNIONE DEI COMUNI TERRE e FIUMI con le stesse modalità di presentazione della domanda.

Con la sottoscrizione, **autorizza** il trattamento dei suoi dati sensibili ai sensi della L.196/2003 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016. I dati personali raccolti saranno trattati anche con l'utilizzo di mezzi informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____ LA/IL DICHIARANTE _____

Nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta in presenza dell'addetto all'ufficio, occorre che alla medesima sia allegata copia (fronte/retro) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Parte riservata all'ufficio:	
Data di inizio residenza nel territorio regionale.	_____
Data di inizio residenza nel Comune di _____	_____
Contributo concesso per il pagamento dei canoni di locazione. <i>L'anno di riferimento per i contributi pubblici è quello del reddito dichiarato per il calcolo dell'ISE/ISEE.</i>	€ _____
Nucleo familiare richiedente seguito dai Servizi Socio Sanitari e/o dal Servizio Sociale del Comune di _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nucleo richiedente al quale appartiene un componente che abbia dovuto rilasciare l'alloggio a seguito di provvedimento di decadenza.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Debito maturato dal nucleo richiedente nei confronti del Comune di _____ (o del soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale) durante la fase del sostegno all'emergenza abitativa in alloggio ERP o di Agenzia Casa.	€ _____
<input type="checkbox"/> DOMANDA AMMESSA <input type="checkbox"/> DOMANDA NON AMMESSA	Punti attribuiti _____